



INTERPELLANZA

OGGETTO: CAMBI DI MANSIONE DEL PERSONALE GTT DA ASSISTENTI ALLA CLIENTELA AL SETTORE PARCHEGGI.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE:

- Il 31 luglio 2026 i sindacati FILT CGIL Torino e Faisa Cisl hanno sollevato una questione relativa alla gestione del personale in merito alla decisione assunta da GTT di trasferire unilateralmente delle unità dal settore Assistenti alla Clientela al settore Parcheggi;
- secondo quanto descritto dai sindacati sopracitati, tale scelta non è stata preceduta da un adeguato confronto con le Organizzazioni Sindacali, né accompagnata da una chiara spiegazione delle motivazioni, dei criteri adottati e degli obiettivi che l'Azienda intende perseguire.

PRESO ATTO CHE

L'azienda stessa nei mesi precedenti e secondo modalità simili aveva disposto il trasferimento di una quota del personale volontario dal settore Parcheggi agli Assistenti alla Clientela e incrementato il numero degli Assistenti alla clientela attingendo in modo massiccio all'utilizzo di personale interinale e precario, dichiarando strategico il settore degli Assistenti alla Clientela.

CONSIDERATO CHE:

- Il personale trasferito è in possesso di tutti i requisiti professionali necessari per lo svolgimento della mansione Assistenza alla clientela;
- il personale trasferito nel corso degli anni ha partecipato a specifici corsi di formazione e aggiornamento professionale, fino ad acquisire competenze specifiche, conoscenze tecniche e organizzative difficilmente sostituibili e acquisendo successivamente il titolo di "polizia Amministrativa";
- l'impiego di personale dovrebbe essere orientato secondo criteri di organizzazione, efficienza e valorizzazione delle professionalità e adeguata corrispondenza tra competenze possedute e mansioni assegnate.

OSSERVATO CHE:

- Il mutamento delle funzioni del personale deve rispondere a reali esigenze tecniche, produttive o

organizzative, le quali devono essere palesi e espresse con trasparenza e deve essere preventivamente discusso con le Organizzazioni Sindacali;

- eventuali cambi di mansione devono essere rispettosi delle competenze e delle professionalità maturate dal lavoratore nel tempo e basati su criteri chiari, condivisi e coerenti.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Quanti e quali siano state le modifiche di mansione del personale di GTT negli ultimi sei mesi;
2. quali siano state le ragioni di tali provvedimenti intrapresi dall'azienda;
3. se tali provvedimenti rientrano all'interno di una pianificazione e quale sia la programmazione sul medio e lungo periodo in base alla quale sono stati disposti questi interventi dell'azienda;
4. se l'Amministrazione fosse al corrente di tali decisioni e del fatto che tali decisioni siano state prese in assenza di un confronto con le componenti sindacali e sulla base di quali criteri siano state assunti tali provvedimenti;
5. quali iniziative l'Amministrazione intenda assumere, nell'ambito delle proprie competenze e nel confronto con GTT, affinché siano garantite condizioni di lavoro rispettose della dignità e della professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per evitare che i lavoratori non perdano ingiustamente parte del salario percepito a causa della modifica di mansione disposta arbitrariamente dall'azienda.

Torino, 28/08/2026

IL CONSIGLIERE

Firmato digitalmente da Emanuele Busconi